

7 Cazzei Anno 1 - Numero Unico 23 - 9 Gennaio 1999

E.mail: cazzetta@journalism.com

Sito Internet: http://www.abol.it/tekne/cultura/cazzetta ACCOMPAGNAMUCC

Aperiodico di cazzate varie indipendente. Direttore Irresponsabile: Gianluca. Caporedattore: Alessandro. Collaboratori vari (gentilmente forniti dall'ex-ospedale di Collemaggio): Claudio, Ghig Oriella, Clelia, Leo. Direzione (il mattatoio): la macchina di Gianuca. Psichiatra: Soshito Fredyano (non è colpa nostra se cel'hanno dato iaponese). Spediz. in abb. post. col cazz. ch. ti ciec.

Clamorosa scoperta della Cazzetta su uno dei più in quietanti misteri dell'umanità

Gli scenziati: "Non ci basterebbero otto renne, e neppure nove"

L'Editoriale

Lo sappiamo.. sono quasi 5 mesi che non escono Cazzette.. ce ne scusiamo.. ma non c'era niente da raccontarvi. O meglio, poteva anche esserci, ma nessuno ha scritto nulla, quindi il risultato è lo stesso. Ci ha spinto a fare questonumerol'incoraggiamento (0 meglio l'incazzatura perché non aveva nulla più da leggere) di un nostro lettore di New York, che segue puntualmente la Cazzetta via Internet. Un incoraggiamento che viene così da lontano ci ha fatto molto piacere, e abbiamo trovato il modo per accontentarlo. Se anche voi voleste collegarvi al sito della Cazzetta On Line, l'indirizzo lo trovate nella testata... è anche un modo per rileggersi tutte le uscite del nostro giornale, e per rivivere i bei momenti che abbiamo raccontato. Nostalgia? No.. o almeno non proprio.. più che altro uno sguardo al passato per trovare la forza per andare avanti, perché noi, (nella nuova redazione che inaugureremo a breve), sicuramente andremo molto avanti. Con voi. speriamo. Se avete qualcosa dadire, scrivetelo, e fatecelo avere (Alessandro e Gianluca sono sempre in giro), il nostro giornale sarà lieto di ascoltarvi e di darvi voce. Oggigiorno noi ragazzi non abbiamo molto spazio per "parlare": non sprecate l'occasione.

di Rubbia, Arraffia e Scappia

FINLANDIA- La Cazzetta è arrivata fino all'estremo limite della terra, per un'importantissima inchiesta. Grazie ad un echipp di luminari della zoologia, fisica, astronautica, gastronomia e farmacia, siamo

riusciti a dare una risposta all'annoso dilemma che da secoli attanaglia miliardi di bambini di tutto il mondo: "ma Babbo Natale è papà con la calzamaglia di Super Pippo oppure esiste davvero?". Grazie alle più sofisticate tecnologie, i nostri esperti sono arrivati a delle inequivocabili conclusioni, basate su

inconfutabilmente riscontri scientifici

Nessuna specie conosciuta di renne può volare. Ma ci sono 300.000 specie di organismi viventi ancora da classificare. Benchè la maggior parte di questi siano insetti o germi, cio' esclude n o n COMPLETAMENTE la possibilità che esistano renne volanti, che solo Babbo Natale sembra aver visto.

Ci sono due miliardi di ragazzi (persone sotto i 18 anni) nel mondo. TUTTAVIA, dato che (sembra che) Babbo Natale non visiti ragazzi Musulmani, Indù, Ebrei e Buddisti, questo riduce il lavoro al 15% del totale - 378 milioni, secondo L'ufficio per le Popolazioni. Ad una media (censita) di 3.5 persone per abitazione, sono 91,8 milioni di case. Si presume che ci sia almeno un bravo ragazzo in ogni casa.

Grazie ai fusi orari e alla rotazione della Terra, Babbo Natale ha 31 ore disponibili per il suo lavoro, assumendo, come sembra logico, che viaggi da est ad ovest. Questo comporta 822.6 visite per secondo. Ciò significa che, per casa di cristiani con almeno un bravo ragazzo, Babbo Natale ha 1/1000 di secondo per parcheggiare, saltare fuori dalla slitta, scendere per il camino, riempire le calze, mettere i regali sotto l'albero, mangiare qualsiasi cosa sia stata lasciata,



risalire per il camino, balzare sulla slitta e dirigersi alla casa successiva. Dando per scontato che ciascuna di queste 91.8 milioni di fermate sia distribuita omogeneamente sulla Terra (cosa che sappiamo non essere vera, ma che per amore di calcolo assumiamo come vera), stiamo parlando di una media di 0.78 miglia per casa (circa 1,154 km), e di un viaggio totale di 75,5 milioni di miglia (112 Milioni di Km), senza contare le fermate per fare quello che la maggior parte di noi fa almeno una volta ogni 31 ore, più il cibo, etc. Questo implica che la slitta di Babbo Natale si muove a 650 miglia al secondo (962 km/sec), 3.000 volte la velocità del suono. A titolo indicativo, il più veloce veicolo dell'uomo, la sonda spaziale Ulisse, viaggia alla misera velocità di 27,4 miglia/sec. (40,5 km/sec). Una renna normale può raggiungere al massimo 15 miglia all'ora (22km/ora).

Il carico della slitta è altro elemento interessante. Assunto che ogni bambino non ottenga nulla di più che un Lego medio (2 libbre, circa 900 grammi) la slitta trasporta 321.300 tonnellate, senza contare Babbo Natale stesso, che è sempre descritto sovrappeso. Su terreno, una renna convenzionale può trainare 300 Libbre (136 Kg.). Anche accettando l'ipotesi che le "renne volanti" possano trainare un

> peso DIECI VOLTE superiore a quello di una renna normale, n o n c i basterebbero otto renne, e neppure nove. Abbiamo bisogno 214.200 renne. Questo incrementa il peso lordo a 353.400 tonnellate -senza contare la slitta!.

Ancora, a titolo di comparazione, questo e' quattro volte il peso della Oueen Elizabeth.

353.000 tonnellate che viaggiano a 650 miglia al secondo creano un'enorme attrito con l'atmosfera questo provocherà il riscaldamento delle renne nella stessa misura di un'astronave ล 1 rientro nell'atmosfera. La prima coppia di renne assorbirà 14.3 QUINTILIONI di joules di energia al secondo per ciascuna. Ιn breve, all'istante, volatilizzeranno esponendo le renne alle loro spalle e creando un'assordante bang supersonico nella loro scia. L'intero gruppo di renne verrà vaporizzato in 4,26 millesimi di secondo. Babbo Natale, contemporaneamente, sarà soggetto a forze centrifughe pari a 17.500,06 gravità. Un Babbo Natale di 250 Libbre (113kg.) (che sembrerebbe comicamente magro) sarebbe inchiodato al fondo della slitta da una forza di 4.315.015 libbre (1.957.420 Kg.).

In conclusione se Babbo Natale ha mai tentato di consegnare regali alla vigilia di Natale, ora è morto.

di Luca Pappalardo

Addò sete stati a Capoanno?

Indagine sociale sui divertimenti dei tagliacozzani

di Rocco Buttiglia

TAGLIACOZZO- "Addo' sete stati a Capoanno?" è forse la domanda più classica da cui cominciare la conversazione con un amico che non vedete più dal 31 Dicembre. Quest'anno, contrariamente al solito, non è altrettanto scontata la risposta. Molte, infatti, sono state le feste organizzate nel comprensorio Marsicano, molte le alternative tra cui gli allegri abitanti della nostra cittadina hanno dovuto scegliere, nella speranza di passare il migliore dei capodanni possibili.

Cominciamo dalla cena. Molti, come al solito, hanno preferito consumarla tra le mura domestiche, con nonne, genitori e parentado vario. C'è chi ha preferito cogliere l'occasione per "avvantaggiarsi" con festeggiamenti con la propria ragazza proprio per andare poi a ballare in santa pace. Molti, poi, sono stati i partecipanti ai vari cenoni organizzati dai ristoranti della zona. Tra le cene più gettonate, c'è da annoverarsi quella tenutasi da una tavolata d'eccezione. Pensate, c'erano nientepopò di meno che Leonardo, Romana, Paolo, Giulia, Frediano, Valentina, Tatti, Lorenzo, Alexia, Federico, Benda, Laura e Il Grezzo! Un cenone dall'alta gradazione alcolica e dai profondi concetti filosofici, con tanto di brindisi e coriandoli. Assenti. purtroppo, cappellini e trombette tanto amate dal nostro amico Bibbi Torzetti. Per il dopocena, come accennato, le alternative erano diverse, e si sono rivelate tutte altrettanto valide. Due le più eclatanti: l'eccezionale festa organizzata al Privè, che finalmente riapre le porte più splendente che mai (d'altra parte "il Privè èsempre il Privè!" come ha detto qualcuno); il Capodanno in Piazza organizzato dall'allegra brigata dei Briganti: Roberto "Ambiente Sano" Buzzelli. pompatissimo ginnasta, riposti per un attimo gli attrezzi e la racchetta, si è specializzato nell'ascolto delle leggende urbane, e nell'esaltazione delle virtù dei frequentatori del proprio locale. Fabrizio, invece, con la testa più splendente che mai, ha affinato le proprie doti di cuoco, deliziando i palati degli aficionados con primi sopraffini e panini guarnitissimi. A Mario Iacomini, manco a dirlo, va il merito dell'ampio afflusso di fanciulle nel locale: il gentil sesso, infatti, sembra più attirato dalla slanciata siluet del fulvo cineasta che dall'ampia scelta di vini e di ricercatezze locali.

Anche negli altri giorni, comunque, questo nuovo antro di Bacco è popolato da una fauna variegata e viva. Potete trovarci il danzante Massello, il pettinatissimo Ricci, l'erremoscio Buoninfante o il manzoniano Pruzzo circondato da migliaia di splendide fanciulle. Ventura si diletta nei giuochi di ruolo, Naz cerca di salire sulle sedie, Baldi compone poesie, Giovanni Iacomini seduce ragazze, Armandino mangia pastasciutta in abbondanza. Leonardo, emulo del Buzzelli, vi ha addirittura trasferito la propria residenza, e Dario ha intrapreso un processo di evangelizzazione "urbi e corbi". Tatti mangia cioccolata, Diego, Matteo, Garsia e Cristiano giocano con le figurine, Patrizio suona il grangg, Junior lo ascolta. Il Grezzo arriva non prima delle 2.30 del mattino, Mastro lancia sguardi, Frediano gioca a Risiko, Morphina asseconda, Luigi cerca Pleistescions. Oltre a questi, c'è tutta la vecchia guardia degli "eroi" di Tagliacozzo dei bei tempi, a raccontare storie fino all'alba, mentre parsone adulte, avezzanesi e turisti non possono non restare esterrefatti di fronte alla vividezza del "tagliacozzan uei ov laif".

Alcuni romani (uno con "quella faccia tonda", e non facciamo nomi), sono venuti a Tagliacozzo e nelle zone limitrofe (tipo Petrella Liri, e non facciamo nomi), per festeggiare il capodanno con gli amici capitolini che lì hanno casa, snobbando totalmente i compagni maschioni del paese (e non facciamo nomi).. vergogna!

I festeggiamenti, com'è tradizione, si sono protratti fino alla mattina dopo, tanto che tutti i carri attrezzi della zona sono stati costretti agli straordinari per far alzare dal letto i nostri amici costretti alla levataccia per il pranzo.

Un capodanno tutto sommato divertente (per chi era cosciente), prova generale per i grandi "botti" (in tutti i sensi) del 2000. Hic! Burp!

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 13 14 15 16 17 18 19 20 18 19 20 23 24

35

Il Cruciverbone

Orizzontali

1-Jo cuggino e jo cavajo. 6-Quando jo cujo trona, che fa jo medico? 9-Cammina annanzi a jo cane. 10-Po',poco. 11-Jo ...freca jo rosso. 13-Le prime du de sullatera. 14-Andavi. 15-Segue l'orgasmo. 16-E' mite a Roma. 18-Steano alle cannaine. 20-Sbrigarsi. 21-Si mette da parte. 23-Le prime du de 'mbriaco. 26-La o' piena colla moglie 'mriaca. 28-Fenisce l'orazione. 29-L'ara in italiano. 31-Otre. 33-Alleanza Nazionale. 34-Dallo. 35-Abbondanza.

Verticali

1-Seduto. 2-Sarebbe. 3-Sei ieri. 4-Negazione. 5-Se fa alle vajole. 6-Devo. 7-Andava. 8-Getta. 12-Volevi. 13-Svignatela. 15-Comme jo limone. 17-Aventro. 19-Isse fa lo vino. 22-200 grammi sono 2... 24-Lo vuole la madre al figlio. 25-Ormai. 27-In greco, imperativo di orao. 29-Anno Domini. 30 -Agli. 32-Il simbolo chimico dell'osmio.

33

La soluzione è in basso, capovolta.

NIUS

INVASIONE ROCK NUOVA FORMULA

Dopo il prolungarsi della pausa estiva è da qualche settimana ricominciato il notissimo programma radiofonico Invasione Rock. I conduttori sono sempre gli stessi (il dinamico duo Alessandro e Frediano), ma formula è totalmente rinnovata. Ora i due intraprendenti comunicatori deliziano gli ascoltatori con esilaranti battute, effetti speciali, nuovi personaggi e rubriche utilissime e divertenti, intramezzate dalla solita eccellente musica rock, garanzia di qualità. L'emittente è la stessa, la lungimirante Radio Monte Velino (FM 102.5 nella Marsica), l'orario è cambiato: Martedì, Giovedì e Sabato dalle 21.30 alle 22.30. Mi raccomando, seguite numerosi le evoluzioni linguistiche e musicali dei due intraprendenti presentatori, c'è sicuramente da divertirsi!

CIOCCOLATA

La Cioccolata calda della Cantina del Brigante è la più buona che esista, parola di esperto. (Ce ne meritiamo una gratis!)

BEFANA

Auguri a tutte le donne per la loro festa!

(Anche se non se lo meritano)

CAPODANNO

Protagonista indisscussa del Capodanno 1999 (come dei precedenti, d'altra parte), è stata la Beonta!

BRINDISI 1

Un brindisi alla beonta!

BRINDISI 2

Un brindisi al brindisi!

INDIRIZZI

La nuova residenza di Leonardo Chicarella in Buzzelli è Piazza Argoli 6. Quella di Dario Parente in Buzzelli è Piazza Argoli 7. Se ne deduce che Buzzelli è bigamo.

Il presente foglio, di informazione interna del Circolo Culturale Teknè, è assolutamente libero ed indipendente, le opinioni espresse sono del singoli

autori e non rappresentano necessariamente quelle di assolutamente libero ed tutti gli altri. Per collaborire o sostenere la nostra ni espresse sono dei singoli iniziativa informatevi presso i responsabili del giornale La Cazzetta è proprietà intellettuale di Alessandro e Giantuca.